

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



Finale - Wachsversiegelung

Data di revisione: 01.02.2018

N. del materiale: 11294-0007

Pagina 1 di 12

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Finale - Wachsversiegelung

Ulteriori nome commerciale

Numero dell'articolo:

507 - 0001,

507 - 0006,

507 - 0001M,

507 - 0018,

507 - 6018.

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Levigatura delle superfici di cera

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: YETI Dentalprodukte GmbH

Indirizzo: Industriestrasse 3

Città: D-78234 Engen

Telefono: +49 7733-9410-0

Telefax: +49 7733-9410-22

Dipartimento responsabile: sdb@yeti-dental.com

Responsabile della redazione della scheda di dati di sicurezza:

sds@gbk-ingelheim.de

1.4. Numero telefonico di emergenza:

+49 7733-9410-0 (Mo-Do 8:00 - 16:30, Fr 8:00 - 15:00)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Categorie di pericolo:

Liquido infiammabile: Flam. Liq. 2

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Eye Irrit. 2

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola: STOT SE 3

Indicazioni di pericolo:

Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Provoca grave irritazione oculare.

Può provocare sonnolenza o vertigini.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere

2-metilpropan-1-olo; isobutanolo

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



Finale - Wachsversiegelung

Data di revisione: 01.02.2018

N. del materiale: 11294-0007

Pagina 2 di 12

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza

- P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
- P233 Tenere il recipiente ben chiuso.
- P240 Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente.
- P241 Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione a prova di esplosione.
- P242 Utilizzare utensili antiscintillamento.
- P243 Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.
- P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
- P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
- P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
- P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.
- P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
- P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
- P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
- P235 Conservare in luogo fresco.
- P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
- P405 Conservare sotto chiave.
- P501 Eliminazione del contenuto/contenitore in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

Ulteriori suggerimenti

Il prodotto è etichettato conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008 (GHS).

2.3. Altri pericoli

A norma del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), questo prodotto non contiene sostanze PBT / vPvB.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Caratterizzazione chimica

Miscela delle sostanze e aggiunte specificate in seguito:

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]			
64-17-5	alcol etilico, etanolo			65 - 80 %
	200-578-6	603-002-00-5	01-2119457610-43	
	Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2; H225 H319			
107-98-2	1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere			10 - 20 %
	203-539-1	603-064-00-3	01-2119457435-35	
	Flam. Liq. 3, STOT SE 3; H226 H336			
78-83-1	2-metilpropan-1-olo; isobutanolo			2 - 10 %
	201-148-0	603-108-00-1	01-2119484609-23	
	Flam. Liq. 3, Skin Irrit. 2, Eye Dam. 1, STOT SE 3, STOT SE 3; H226 H315 H318 H335 H336			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



Finale - Wachsversiegelung

Data di revisione: 01.02.2018

N. del materiale: 11294-0007

Pagina 3 di 12

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Togliere immediatamente gli indumenti sporchi o impregnati. In caso di disturbi ricorrere alle cure mediche.

In seguito ad inalazione

Far affluire aria fresca. In caso di irritazione delle vie respiratorie o di problemi di respirazione consultare un medico. Se la persona è in stato di incoscienza disporla su un fianco in posizione stabile.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare con sapone e molta acqua. In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

In seguito a contatto con gli occhi

Rimuovere le lenti a contatto. Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Cure mediche oculistiche.

In seguito ad ingestione

Sciacquarsi la bocca. Non provocare il vomito. Non far bere soluzioni neutralizzanti. Consultare subito il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca grave irritazione oculare. L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini. Dopo inalazione/contatto con gli occhi: In caso di elevate concentrazioni, irritazione delle membrane mucose, effetto narcotico, rallentamento del tempo di reazione e compromissione della coordinazione. L'inalazione prolungata di elevate concentrazioni di vapore può provocare mal di testa, vertigine, nausea ecc.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di non coscienza, richiedere un soccorso urgente.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Schiuma alcool-resistente, polvere chimica, biossido di carbonio (CO₂), acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua pieno.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio, può sorgere: monossido e diossido di carbonio. I vapori sono più pesanti dell'aria e si propagano radente al suolo. Possibile ritorno di fiamma su grande distanza.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Adoperare un autorespiratore.
Indumenti protettivi.

Ulteriori dati

I vapori sono più pesanti dell'aria e si propagano radente al suolo. La miscela vapore/aria è esplosiva, anche dentro recipienti vuoti e non puliti. Rischio di scoppio del contenitore. Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata. Le acque di spegnimento contaminate e i residui dell'incendio devono essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di formazione di vapore usare respiratore. Provvedere ad una sufficiente ventilazione. Utilizzare indumenti protettivi personali. Tenere lontano da fonti di calore. Scartare, vuotare le scatole che non chiudono più ermeticamente o che perdono e smaltirle secondo le norme vigenti. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Non respirare i vapori. Non respirare l'aerosol.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



Finale - Wachsversiegelung

Data di revisione: 01.02.2018

N. del materiale: 11294-0007

Pagina 4 di 12

6.2. Precauzioni ambientali

Non lasciar defluire nelle fognature, nelle acque superficiali e sotterranee.

Per limitare le emissioni di composti organici volatili (COV), i vapori dei solventi devono essere condotti in un dispositivo di depurazione dei gas di scarico.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Pompare fuori maggiori quantità.

Prosciugare con materiali inerti (p.es. sabbia, tripoli, legante per acidi, legante universale).

Spalare in contenitori idonei per lo smaltimento. Prendere precauzioni per la possibile formazione di cariche elettrostatiche. Utilizzare solo utensili antiscintillamento.

Pulire accuratamente la superficie contaminata.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Osservare la prescrizione per la protezione (vedi sezione 7 e 8).

Per quanto riguarda lo smaltimento vedere il capitolo 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Non lasciare i contenitori/recipienti aperti. Osservare delle disposizioni d'igiene generalmente. Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa. Togliere tutti i vestiti contaminati e lavarli prima della riutilizzazione.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Non fumare (volatile). Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio. Attuare misure contro la carica elettrostatica. Utilizzare esclusivamente apparecchi antideflagranti. I vapori sono più pesanti dell'aria e si propagano radente al suolo. A contatto con l'aria i vapori possono formare una miscela esplosiva.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato.

Osservare i disposizioni della sicurezza contro esplosioni.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Incompatibile con agenti ossidanti.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Conservare soltanto nel contenitore originale ad una temperatura non superiore a 40 °C.

7.3. Usi finali particolari

Adesivo per il settore odontotecnico

Supporto / collante per pezzi di cera

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	fib/cm ³	Categoria	Provenienza
64-17-5	Alcool etilico (Etanolo)	1000	1880		8 ore	ACGIH-2002
78-83-1	Alcool isobutilico	50	152		8 ore	ACGIH-2002
107-98-2	Metossipropanole-2,1-	100	375		8 ore	D.lgs.81/08
		150	568		Breve termine	D.lgs.81/08

8.2. Controlli dell'esposizione

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



Finale - Wachsversiegelung

Data di revisione: 01.02.2018

N. del materiale: 11294-0007

Pagina 5 di 12

Controlli tecnici idonei

Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

Misure generali di protezione ed igiene

Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Togliersi immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

Protezioni per occhi/volto

Occhiali protettivi ermetici (EN 166).

Bottiglia per il lavaggio oculare con acqua pura (EN 15154).

Protezione delle mani

Guanti protettivi resistenti a prodotti chimici di viton, spessore minimo dello strato 0,7 mm, resistenza alla permeabilità (durata di uso) circa 10 minuti, ad esempio guanto protettivo <Vitoject 890> della KCL (www.kcl.de). Guanti protettivi per prodotti chimici in butilcaucciù o nitrilcaucciù della categoria III secondo EN 374.

La presente raccomandazione fa esclusivamente riferimento alla compatibilità chimica e il test eseguito in conformità alla norma EN 374 sotto condizioni di laboratorio.

Le esigenze possono variare in funzione dell'uso. Perciò occorre osservare additionally quanto specificato dal produttore dei guanti protettivi.

Protezione della pelle

Vestiario con maniche lunghe (EN 368).

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente, indossare una attrezzatura respiratoria adatta (tipo filtro per gas A) (EN 14387).

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido
Colore:	Varia a seconda della pigmentazione
Odore:	Di solvente

Valore pH:	non applicabile	Metodo di determinazione DIN 19268
------------	-----------------	--

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione:	Non è stato determinato	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	68 °C	
Punto di sublimazione:	Non è stato determinato	
Punto di ammorbidimento:	Non è stato determinato	
Punto di scorrimento:	Non è stato determinato	
Punto di infiammabilità:	12 °C	DIN 51755
Alimenta la combustione:	Nessun dato disponibile	

Infiammabilità

Non è stato determinato

Proprietà esplosive

Il prodotto non è esplosivo, tuttavia possono formarsi delle miscele esplosive di vapore/aria. Il calore provoca aumento di pressione con pericolo di scoppio.

Inferiore Limiti di esplosività:	1,5 vol. %
Superiore Limiti di esplosività:	13 vol. %

Temperatura di autoaccensione

Non è stato determinato

Temperatura di decomposizione:	non applicabile
--------------------------------	-----------------

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



Finale - Wachsversiegelung

Data di revisione: 01.02.2018

N. del materiale: 11294-0007

Pagina 6 di 12

Proprieta' comburenti (ossidanti)

Non è stato determinato

Pressione vapore: < 300 hPa
(a 50 °C)

Densità (a 20 °C): 0,8 - 0,86 g/cm³ ISO 2811-1

Idrosolubilità: Miscibile
(a 20 °C)

Coefficiente di ripartizione: Non è stato determinato

Viscosità / dinamico: Non è stato determinato

Viscosità / cinematica: Non è stato determinato

Tempo di scorrimento: Non è stato determinato
(a 20 °C)

Densità di vapore: Non è stato determinato

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato. Proteggere dal riscaldamento/surriscaldamento. Pericolo di esplosione

10.2. Stabilità chimica

Stabile alle condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Sviluppo di gas/vapori facilmente infiammabili.

10.4. Condizioni da evitare

I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria. (9°C)
Miscela vapore/aria sono esplosive se riscaldate intensamente.
Il riscaldamento può far rilasciare vapori che possono infiammarsi.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti (forti)

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Monossido e biossido di carbonio

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



Finale - Wachsversiegelung

Data di revisione: 01.02.2018

N. del materiale: 11294-0007

Pagina 7 di 12

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
64-17-5	alcool etilico, etanolo				
	per via orale	DL50 6200 mg/kg	Ratto		
	per inalazione (4 h) vapore	CL50 95,6 mg/l	Ratto		
107-98-2	1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere				
	per via orale	DL50 > 5000 mg/kg	Ratto		
	dermico	DL50 11000 mg/kg	Conigli		
	per inalazione vapore	CL50 54,6 mg/l	Ratto		
78-83-1	2-metilpropan-1-olo; isobutanolo				
	per via orale	DL50 > 2830 mg/kg	Ratte		
	dermico	DL50 > 2000 mg/kg	Ratte		
	per inalazione (4 h) vapore	CL50 > 24 mg/l	Ratte		

Irritazione e corrosività

Provoca grave irritazione oculare.

Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può provocare sonnolenza o vertigini. (1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Ulteriori dati per le analisi

La classificazione è stata fatta in base al metodo di calcolo del Regolamento (CE) n° 1272/2008 (CLP).

Esperienze pratiche

Ulteriori osservazioni

L'ingestione puo' causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.

Ripetute o prolungate esposizioni possono causare irritazioni alla pelle e dermatiti a causa delle proprietà sgrassanti del prodotto.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Dati sull'ecologia non sono disponibili.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



Finale - Wachsversiegelung

Data di revisione: 01.02.2018

N. del materiale: 11294-0007

Pagina 8 di 12

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
64-17-5	alcol etilico, etanolo					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	8140	96 h	Leuciscus idus	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 14221 mg/l	9268 -	48 h	Daphnia magna	
107-98-2	1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	4600 -	96 h	Leuciscus idus	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	> 1000	72 h	Selenastrum capricornutum	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	> 500	48 h	Daphnia magna	
78-83-1	2-metilpropan-1-olo; isobutanolo					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	1430	96 h	Pimephales promelas	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	1250		Desmodesmus subspicatus	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	1439	48 h	Daphnia magna	

12.2. Persistenza e degradabilità

Tutti gli ingredienti organici contenuti nel prodotto sono conformi ai criteri del test OCSE 302 B e ai valori richiesti dal regolamento sui detersivi (CE) 648/2004 per la completa biodegradazione.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
64-17-5	alcol etilico, etanolo	- 0,31
107-98-2	1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere	-0,437
78-83-1	2-metilpropan-1-olo; isobutanolo	0,79

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

A norma del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), questo prodotto non contiene sostanze PBT / vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

Contaminante lieve dell'acqua.

Ulteriori dati

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque libere o in sistemi fognari sanitari.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Questo prodotto e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Il riciclo è consigliabile in luogo dello smaltimento in discarica o dell'incenerimento.

Il codice corretto per rifiuti deve essere concordato con la ditta incaricata dello smaltimento / il produttore / le autorità competenti.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



Finale - Wachsversiegelung

Data di revisione: 01.02.2018

N. del materiale: 11294-0007

Pagina 9 di 12

080411 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi prodotti impermeabilizzanti); fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

150110 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze; rifiuto pericoloso


Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

I recipienti vuoti devono essere conferiti a ditte locali autorizzate per il riciclaggio e lo smaltimento come rifiuti. Gli imballaggi contaminati devono essere svuotati completamente e dopo adeguata bonifica potranno essere riutilizzati.
Trattare i contenitori vuoti contaminati come il prodotto stesso.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)


14.1. Numero ONU: UN 1993
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere, 2-metilpropan-1-olo; isobutanolo)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 3
14.4. Gruppo di imballaggio: II
Etichette: 3



Codice di classificazione: F1
Disposizioni speciali: 274 601 640D
Quantità limitate (LQ): 1 L
Quantità consentita: E2
Categoria di trasporto: 2
Numero pericolo: 33
Codice restrizione tunnel: D/E

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU: UN 1993
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere, 2-metilpropan-1-olo; isobutanolo)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 3
14.4. Gruppo di imballaggio: II
Etichette: 3



Codice di classificazione: F1
Disposizioni speciali: 274 601 640D
Quantità limitate (LQ): 1 L
Quantità consentita: E2

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006




Finale - Wachsversiegelung

Data di revisione: 01.02.2018


N. del materiale: 11294-0007

Pagina 10 di 12

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU:	UN 1993
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (1-methoxy-2-propanol; monopropylene glycol methyl ether, 2-methylpropan-1-ol; iso-butanol)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
14.4. Gruppo di imballaggio:	II
Etichette:	3
	
Disposizioni speciali:	274
Quantità limitate (LQ):	1 L
Quantità consentita:	E2
EmS:	F-E, S-E

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU:	UN 1993
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (1-methoxy-2-propanol; monopropylene glycol methyl ether, 2-methylpropan-1-ol; iso-butanol)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
14.4. Gruppo di imballaggio:	II
Etichette:	3
	
Disposizioni speciali:	A3
Quantità limitate (LQ) Passenger:	1 L
Passenger LQ:	Y341
Quantità consentita:	E2
Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger:	353
Max quantità IATA - Passenger:	5 L
Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo:	364
Max quantità IATA - Cargo:	60 L

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Il trasporto è effettuato solo in container omologati e appropriati.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

2004/42/CE (VOC):	> 90 %
Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):	P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



Finale - Wachsversiegelung

Data di revisione: 01.02.2018

N. del materiale: 11294-0007

Pagina 11 di 12

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro:

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro. Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Contaminante dell'acqua-classe (D):

1 - poco pericoloso per le acque

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza non è stata effettuata la valutazione di sicurezza.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Update 2018

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route (Accordo europeo relativo ai trasporti internazionali di merci pericolose su strada)

IMDG-Code: International Maritime Dangerous Goods Code (Codice marittimo internazionale per merci pericolose)

ICAO: Organizzazione internazionale dell'aviazione civile (IATA: International Air Transport Association)

GHS: Globally Harmonized System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals (Sistema mondiale armonizzato di classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze chimiche)

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti)

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances (Lista europea delle sostanze chimiche notificate)

Numero CAS: Chemical Abstracts Service (Denominazione internazionale per sostanze chimiche)

LC50: Lethal concentration, 50% (concentrazione letale, il 50%)

LD50: Lethal dose, 50% (Dose letale 50%)

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008

[CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 2; H225	In base ai dati risultanti dai test
Eye Irrit. 2; H319	Metodo di calcolo
STOT SE 3; H336	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

Ulteriori dati

Le istruzioni dei punti 4 fino 8, ed anche 10 fino 12 non parlano dell' impiego normale del prodotto (vedere informazioni sull'impiego e sul prodotto), ma della liberazione di grandi quantità in caso di incidente o d'impiego irregolare.

Queste informazioni descrivono solamente le esigenze di sicurezza del prodotto/dei prodotti e si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze.

Per le specifiche di fornitura riferirsi ai rispettivi bollettini tecnici dei prodotti.

Non rappresentano una garanzia delle proprietà del prodotto descritto/dei prodotti descritti nel senso delle disposizioni legali.

(n.a. - non applicabile, n.d. - non determinato)

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



Finale - Wachsversiegelung

Data di revisione: 01.02.2018

N. del materiale: 11294-0007

Pagina 12 di 12

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)